

## Delpini sulle doti civiche del politico

**D**omani alle 21, a Villa Cagnola di Gazzada (Varese), l'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini incontrerà i giovani del territorio in occasione dell'avvio della prima edizione della Scuola di formazione sociopolitica «A Cesare quel che è di Cesare», frutto della collaborazione con l'Arcidiocesi e la Zona pastorale II, che prenderà il via venerdì 6 ottobre. La Scuola si rivolge a uomini e donne tra i 18 e i 40 anni e prevede due incontri al mese, ogni due settimane, alternando un incontro al venerdì dalle 19 alle 22 con uno alla domenica dalle 9 alle 13. «Questa iniziativa si propone di formare persone in grado di intervenire nel dibattito pubblico per perseguire il bene comune in modo competente e coerente con la visione cristiana dell'uomo e del tempo», spiega monsignor Eros Monti, direttore di Villa Cagnola. Tutto questo a partire

### Domani sera alle 21 a Villa Cagnola di Gazzada inizia il ciclo di incontri

dall'attenzione alla realtà locale. La situazione politica italiana odierna necessita di proposte organiche e coerenti, con un retroterra culturale solido che permetta di interpretare bisogni e aspettative in modo lucido e dare risposte chiare ed equilibrate. Il percorso formativo che abbiamo ideato fornisce gli strumenti per essere in grado di proporre azioni politiche efficaci e convincenti, affrontando, mediante l'approfondimento e le diverse testimonianze, le principali tematiche alla luce della fede cristiana e delle sue mediazioni. La serata di domani inizierà con un momento di preghiera, poi monsignor Delpini interverrà sulle doti civiche richieste nel mondo politico contemporaneo. Le conclusioni saranno affidate a monsignor Franco Agnesi, vescovo ausiliario e vicario episcopale per la Zona pastorale II.

## Sei martedì sul «bene comune»

**S**iamo tutti chiamati ad una cittadinanza attiva. La comunità parrocchiale Ss. Giulio e Bernardo di Castellanza e il Decanato Valle Olona, in linea con le indicazioni di Giovanni Paolo II nella *Centesimus annus* e di papa Francesco nella *Laudato si* e al Convegno di Firenze nel 2015, hanno deciso di organizzare un ciclo di sei incontri dal titolo «Il bene comune, questo sconosciuto», che si terranno al teatro di Via Dante 2 a Castellanza. Gli incontri si terranno il martedì sera alle 21 con questo calendario: 3 ottobre, «Nell'economia e nel lavoro»; 10 ottobre, «Nella scuola e nell'università»; 17 ottobre, «Nell'uso delle nuove tecnologie»; 24 ottobre, «Nel settore della sanità»; 7 novembre, «Nella politica»; 14 novembre, «Nell'ambiente e nell'ecologia». «L'intento è di parlare a tutti - dicono gli organizzatori -

### Venerdì 22 alle 21 Ferruccio de Bortoli e monsignor Zappa attesi a Castellanza

soprattutto ai giovani del nostro territorio, declinando il tema del bene comune in alcuni particolari settori della vita sociale: economia e lavoro, scuola e università, uso delle nuove tecnologie, sanità, politica, ambiente ed ecologia. Per gli incontri sono stati contattati diversi esperti, introdotti di volta in volta da don Walter Magnoni, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro. Per allargare questa iniziativa a un più vasto pubblico, venerdì 22 settembre alle 21, sempre nel Teatro di Castellanza, Ferruccio de Bortoli in dialogo con monsignor Gianni Zappa interverrà sul tema del suo ultimo libro «Poteri forti (o quasi)». Iscrizioni fino al 30 settembre presso la segreteria parrocchiale (dal lunedì al venerdì, ore 9-12 e ore 15-18). Info: teologiavalleolona@gmail.com.

## Iscrizioni entro il 2 ottobre

«Verso un mondo senza politica?» è il titolo di introduzione alla politica promosso dalla Diocesi, Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi, Ispì, Università cattolica e *Iustitia*, organizzato in quattro moduli residenziali il 20-21 ottobre, 10-11 novembre, 19-20 gennaio e 23-24 febbraio. La sede dei primi due moduli sarà Villa Cagnola a Gazzada (Va) e dei successivi al Centro pastorale ambrosiano a Seveso (Mb). Il corso, a numero chiuso (con massimo 35 partecipanti), si rivolge a giovani fino a 30 anni, le persone più adulte potranno partecipare come uditori. L'attestato sarà consegnato al termine del percorso solo a coloro che avranno partecipato a tutti gli incontri, inoltre riceveranno gli atti di tutto il corso quando saranno stampati. Ecco i titoli dei quattro moduli: «È possibile una società senza politica?», «Perché è in crisi la politica tradizionale?», «Che cosa è il bene comune di una società plurale?», «Le istituzioni: perché?». Gli incontri prevedono lezioni frontali con autorevoli relatori, laboratori di tipo seminariale guidati da tutor e momenti di scambio tra i partecipanti. Il programma completo è scaricabile sul portale [www.chiesadimilano.it/](http://www.chiesadimilano.it/) sociale. Per essere ammessi alla selezione i candidati devono compilare una domanda di iscrizione e inviarla all'indirizzo [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it) (entro e non oltre il 2 ottobre), insieme alla copia della carta d'identità valida e lettera di motivazione o breve video di presentazione (durata massima di 3 minuti). Anche gli uditori dovranno inviare la scheda di iscrizione e attendere la conferma di ammissione. Info: tel. 02.8556430 oppure [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it).

Parte da una domanda provocatoria il nuovo corso residenziale promosso dalla diocesi, insieme ad altri partner

rivolto in particolare ai giovani fino a 30 anni. Tanti i temi affrontati da relatori esperti, cui seguono laboratori e confronto a gruppi

# Un mondo senza politica?

DI WALTER MAGNONI \*

**V**erso un mondo senza politica? La domanda è volutamente provocatoria e il nostro intento è quello di ragionare davvero sul senso della politica in un tempo che pare avere smarrito le ragioni di fondo. La disaffezione e l'opportunismo sembrano essere i due poli di questa censura della politica dai nostri giorni. Da un lato troviamo sempre meno persone che si recano alle urne. All'origine di una tale apparente indifferenza sta spesso la delusione e la convinzione che «tanto non cambia nulla». In effetti, cresce lo scetticismo verso

chi fa politica e lo evidenzia bene la bassa percentuale di fiducia che nei sondaggi gode chi s'impegna in politica. Dall'altro lato sta uno stile improvvisato d'amministrazione. Dietro ad alcuni «errori» della politica si cela sia la mancanza di competenza, sia il non aver interiorizzato che l'interesse di chi si occupa della cosa pubblica resta il bene comune e non il tornaconto personale. Se questa è la situazione, ecco il senso di un deciso impegno dell'Arcidiocesi di Milano per formare giovani competenti e motivati a ritrovare la bellezza e l'importanza di un serio impegno a favore della polis. «Verso un mondo senza politica?»

è un corso impegnativo che mette insieme diversi ingredienti: relatori competenti e qualificati in grado di stimolare il pensiero, laboratori interattivi che permettono un approfondimento e spazi di vita comune dentro momenti residenziali. Potranno partecipare una trentina di giovani selezionati. Il numero chiuso permette un accompagnamento personale e la possibilità di condurre dinamiche di gruppo efficaci. Ma alle relazioni dei docenti potranno assistere tutti coloro che lo desiderano (non solo giovani) e confrontarsi liberamente con i professori. Inizieremo venerdì 20 ottobre con una sessione introduttiva dove,

oltre a mostrare alcune interviste fatte alle persone per toccare il polso della situazione, Francesco D'Agostino e Cesare Mirabelli proveranno a porre le prime considerazioni al fine di mostrare l'urgenza di un impegno politico. Il percorso, pensato insieme ad alcuni docenti della Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università cattolica, all'Istituto per gli studi di politica internazionale e all'Unione giuristi cattolici italiani, spazierà dal quadro internazionale all'attuale contesto politico del nostro Paese. Non trascurerà una riflessione sulla globalizzazione e i flussi migratori. Ci sarà uno spazio opportuno per capire come

sta cambiando la comunicazione anche in politica e come è mutato il volto e il ruolo dei partiti politici. Com'è oggi la democrazia in Italia? A questo e ad altri interrogativi proveremo a rispondere anche con l'aiuto della Dottrina sociale della Chiesa. La ricerca del bene comune e della giustizia faranno da filo rosso a tutti gli incontri. Noi crediamo che non possa esistere un mondo senza politica e confidiamo di ritrovare il senso profondo che deve guidare ogni cristiano che decide d'impegnarsi in un ambito oggi poco di moda, ma strategico per il bene del Paese.

\* responsabile del Servizio Pastorale sociale e il lavoro